

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DI ITALIANO L2 (ITALIANO DI BASE E ITALIANO PER LO STUDIO)

Dott.ssa Ilaria Bonanno

Referente settore intercultura Ufficio Scolastico Territoriale di Prato

Dott.ssa Marisa Pedrana

Coordinatrice didattico-scientifica Area Intercultura - Istituti Dagomari e Datini



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI
Ambito Territoriale di Prato - sede di Prato

PERCHÉ

una giornata di proposte
editoriali e didattiche per
l'italiano L2?



LA SCUOLA A PRATO

Dall'infanzia alla Secondaria di Secondo Grado

Alta percentuale di alunni con background migratorio

(alunni NAI, doppia migrazione, nati in Italia da genitori stranieri o coppie miste, ecc.)

Pluralità di competenze linguistiche diversificate

(bilinguismo emergente, bilinguismo bilanciato, plurilinguismo, livelli di interlingua più o meno «fossilizzati» ecc.)

Pluralità di livelli linguistici coesistenti nella stessa classe

Complessità:

- complessa gestione degli apprendimenti/diverse zone di sviluppo prossimale simultaneamente presenti nella classe
- Diversità esperienza/formazione docenti

Linee guida 2014: 16

«Diversi sono i tempi richiesti dall'apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione di base e dall'apprendimento dell'italiano lingua veicolare di studio per apprendere i contenuti disciplinari.

Per il primo percorso, sono necessari, in genere, alcuni mesi; per il secondo percorso, il cammino è lungo e deve coinvolgere tutti i docenti della classe»

Circ. min. n. 24 del 1/3/06

Occorre che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti

«Ogni insegnante è anche insegnante di lingua»

(Coonan 2002: 101)

Ogni docente deve assumere il ruolo di «facilitatore di apprendimento»
per il proprio ambito disciplinare.

Sono coinvolti tutti i docenti della classe!

COSA FA LA SCUOLA



- Laboratori di alfabetizzazione/italiano L2 di base: NAI/prima alfabetizzazione, a cura di facilitatori linguistici specializzati o docenti con certificazione di insegnamento italiano L2
- Laboratori di italiano delle discipline/dello studio: da liv A2/B1 in su, a cura di facilitatori linguistici specializzati o docenti con certificazione di insegnamento italiano L2
- Attivazione sportelli individuali di aiuto per lo svolgimento compiti/interrogazioni, ecc.
- In classe: facilitazione delle materie curriculari, a cura di tutti i docenti.

COSA FA IL DOCENTE



- Facilitazione linguistica
- Semplificazione del testo
- Stratificazione
- Utilizzo di materiali didattici L2/risorse online
- Apprendimento linguistico cooperativo
- Input comprensibile
- Lezioni/UD/UDA/UDLA ad hoc

Il docente e la scuola



Investimento di risorse

- Risorse umane: per avere docenti sempre più attenti, formati e preparati.
- Risorse temporali: per la formazione, per la costruzione delle lezioni.
- Risorse economiche: per l'acquisto di materiali didattici aggiornati, formazione con esperti, ecc.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI
Autoregionale Pisa - sud Pisa

GIORNATA DI STUDIO E FORMAZIONE

13 settembre 2022

INSEGNARE A STUDENTI NON ITALOFONI

Proposte editoriali e didattiche

Sold out in
4 giorni

15
workshop

più di 200
docenti
coinvolti

10 case
editrici

GIORNATA DI STUDIO E FORMAZIONE

INSEGNARE A STUDENTI NON ITALOFONI

- Esposizione materiali editoriali case editrici
- Workshop didattici
- Bibliografia ragionata di italiano L2



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI
Ambito Territoriale di Prato - Pisa - Arezzo

PERCHÉ una bibliografia ragionata di italiano L2?

ASSUNTO 1: QUALE L2?

[Cummins, 1979; 1984]

BICS

Basic Interpersonal
Communication Skills

ITALBASE

lingua per parlare

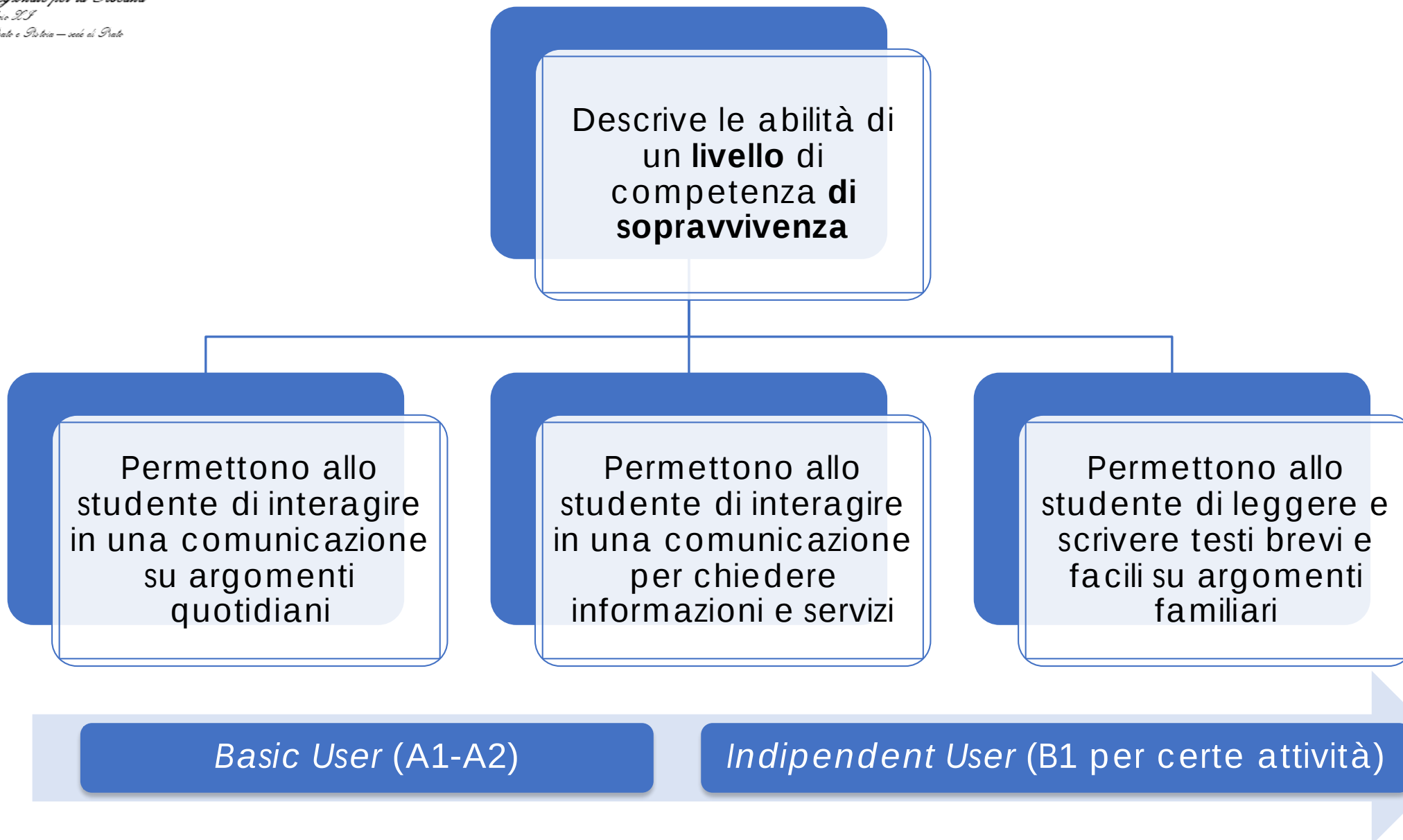
CALP

Cognitive Academic
Language Proficiency

ITALSTUDIO

lingua per studiare

COMPETENZA BICS





COMPETENZA CALP

**Necessaria per
riuscire
nella scuola e per
poter raggiungere gli
obiettivi scolastici
prefissati**

Impiego della L2 in attività
che implicano uso di
processi cognitivi di ordine
superiore (analisi; sintesi;
valutazione;
generalizzazione; ecc.)

Competenza richiesta
per far fronte
all'apprendimento dei
contenuti curricolari e
allo sviluppo di
competenze su quei
contenuti



[Cummins, 1979; 1984]

BICS

Competenza che viene sviluppata nella scuola per affrontare la vita nella sua dimensione quotidiana e nelle interazioni di base (L2)

CALP

Competenza che consente allo studente di far fronte alle richieste curriculari di apprendimento



[Cummins, 1979; 1984]

BICS

**PADRONANZA
GENERALE
DI BASE**

**Abilità
conversazionali**

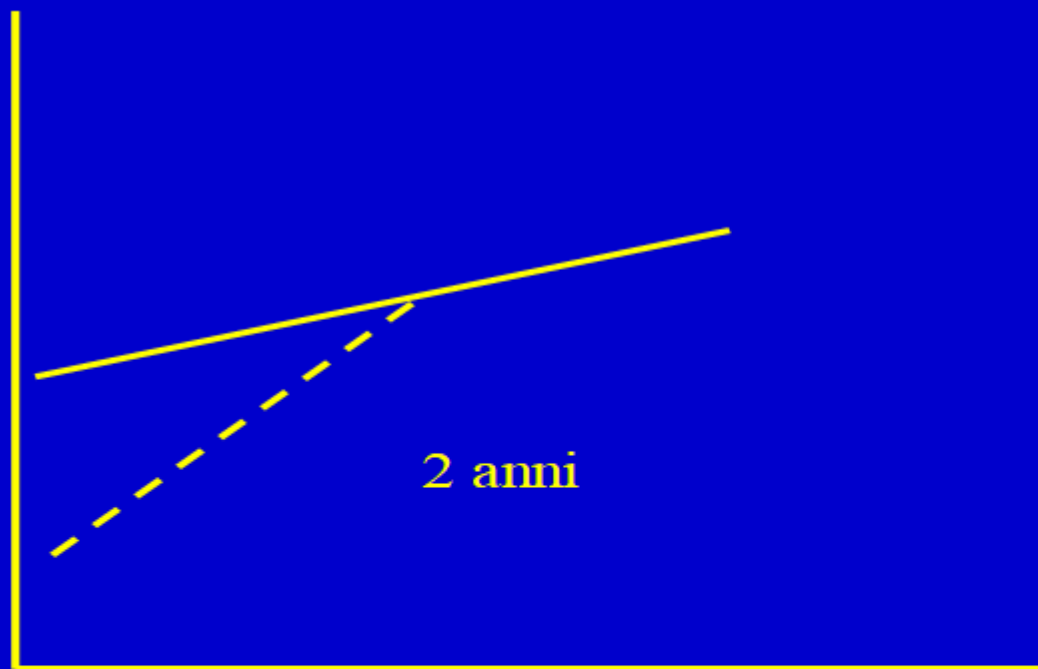
CALP

**PADRONANZA
PIÙ
SOFISTICATA**

Abilità scolastiche



Quali tempi di acquisizione?



Capacità di interagire verbalmente
in attività contestualizzate

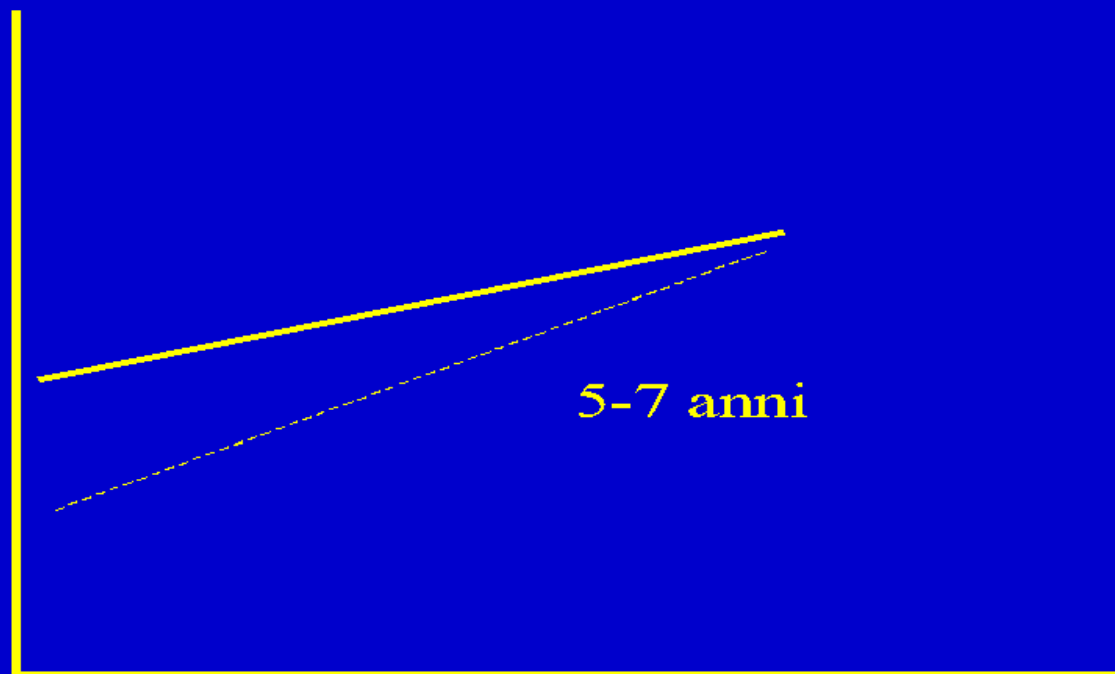
—————

parlanti nativi

parlanti non nativi



Quali tempi di acquisizione?



Abilità linguistiche per le attività a
bassa contestualizzazione
(accademiche)

parlanti nativi

parlanti non nativi



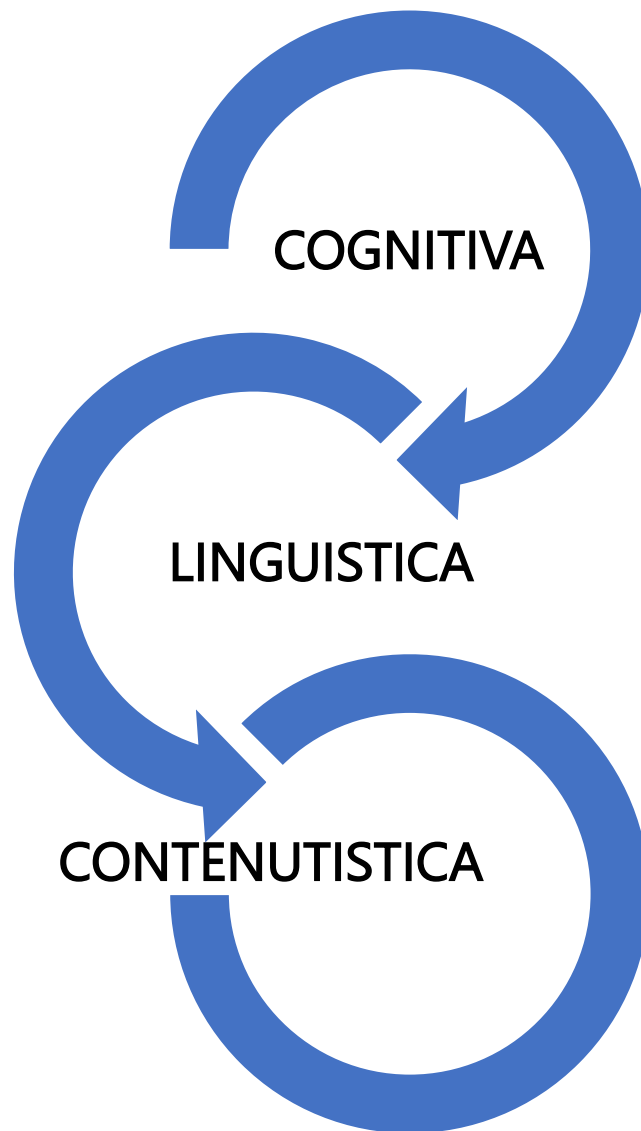
ASSUNTO 2: DIFFICOLTÀ NELLO STUDIO

Anche per gli alunni nativi la fruizione dei testi disciplinari non è esente da problemi

(Cfr. Calò/Ferreri 1997; Pozzo 1982; Berretta 1981)



DIFFICOLTÀ DELLA LINGUA PER LO STUDIO





DIFFICOLTÀ PER STUDENTI BILINGUI

Nell'apprendimento dell'italiano per lo studio la lingua disciplinare contenuta nei libri di testo costituisce per gli apprendenti stranieri uno **scoglio pressoché insormontabile**, che provoca frustrazione.

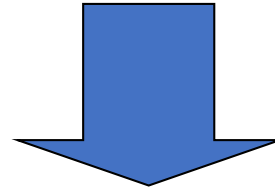
(Cummins 1989 per l'inglese)

(Favaro 2002, Pallotti 2000 per l'italiano)

CARATTERISTICHE DELLA LINGUA PER APPRENDERE CONTENUTI DISCIPLINARI

“[...] è una **microlingua** a basso livello di difficoltà, a livello di divulgazione, livello che si alza con il procedere degli studi”

[[Luise, 2003: 106]



- ✓ Le microlingue hanno precise caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali, extralinguistiche e comunicative e devono essere oggetto di specifici percorsi didattici → ASPETTO LINGUISTICO
- ✓ La microlingua è uno strumento di riconoscimento sociale → ASPETTO SOCIOLINGUISTICO

ASSUNTO 3: INPUT COMPRENSIBILE

La mancanza di quantità significative di input comprensibile può pregiudicare l'acquisizione della L2

(Pallotti: 2000)



BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DI ITALIANO L2

- ❖ Suddivisa per ordine di scuola
- ❖ Creata basandosi sulle caratteristiche delle scuole del territorio e degli alunni presenti nelle stesse
- ❖ Non ha pretese di esaustività → uno strumento-guida pensato per rispondere ai bisogni specifici della comunità scolastica del territorio.



BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DI ITALIANO L2 PER LA PRIMARIA

Suddivisa in:

1. La lingua per comunicare_classe prima;
2. La lingua per comunicare_classe seconda;
3. La lingua per comunicare_classi terza-quarta-quinta;
4. La lingua per studiare_classi terza-quarta-quinta;
5. Materiali supplementari;
6. Sitografia



BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DI ITALIANO L2 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Suddivisa in:

1. La lingua per comunicare
 - a. Manuali di italiano L2
 - b. Testi per lo sviluppo dell'oralità
 - c. Grammatiche ed eserciziari
2. La lingua per studiare
 - a. Classe prima
 - b. Classe seconda
 - c. Classe terza
 - d. Testi per lo sviluppo della comprensione e produzione scritta
 - e. Adattamento di classici della letteratura italiana
3. Materiali supplementari
 - a. Dizionari illustrati
 - b. Prodotti multimediali
 - c. Letture
 - d. Sitografia



BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DI ITALIANO L2 PER LA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Suddivisa in:

1. La lingua per comunicare
 - a. Manuali di italiano L2
 - b. Testi per lo sviluppo dell'oralità
 - c. Grammatiche ed eserciziari
2. La lingua per studiare
 - a. Storia
 - b. Testi per lo sviluppo della comprensione e produzione scritta
 - c. Italiano
 - d. Adattamento di classici della letteratura italiana
 - e. Sitografia
3. Materiali supplementari
 - a. Dizionari illustrati
 - b. Prodotti multimediali
 - c. Letture